

AGENPRESS.it

AGENZIA GIORNALISTICA

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [SANITÀ](#) [SOSTIENICI](#)


Home > Economia > Da Casse previdenziali e Pir nuova linfa per l'economia reale

Economia

Da Casse previdenziali e Pir nuova linfa per l'economia reale

25 novembre 2017

138 0

Share on Facebook

Tweet on Twitter

- Advertisement -



loading...

LATEST NEWS

Giornata europea di commemorazione delle vittime del terrorismo

0

Messico. Proteste contro Trump mentre a Wall Street listini a livelli record

Mercato e liberta' dei consumatori. Perché l'accordo CETA col Canada è importante

Agenpress. I passi avanti fatti dagli investitori istituzionali nell'economia reale. E i limiti che ancora li rallentano. Se ne è discusso il 22 novembre scorso a Villa Blanc, nuova sede della Luiss Business School. Occasione, la presentazione della ricerca "Le Casse di previdenza tra autonomia e responsabilità" condotta da Astrid e Luiss Business School per Adepp – l'Associazione degli enti previdenziali privati – sui profili giuridici e le scelte di investimento che caratterizzano le Casse di previdenza professionale.

Nell'intervento del presidente Oliveti (Adepp) – che ha sottolineato la natura di "investitori lungimiranti" delle Casse – spazio ai molti aspetti di fiscalità che penalizzano questi soggetti, come l'assoggettamento alle disposizioni di spending review, pur non ricevendo alcuna forma di contribuzione pubblica.

Il Presidente di FeBAF e Luiss Business School, Luigi Abete, ha concluso la discussione affermando l'importanza che i soggetti previdenziali concorrano allo sviluppo della base produttiva e all'economia del Paese, attraverso gli investimenti in economia reale, anche sfruttando l'occasione dei Pir, i Piani di Risparmio Individuali che stanno registrando performance ben superiori alle attese.

E a proposito dei Pir, Abete si è detto soddisfatto dell'iter della legge di Bilancio che ha opportunamente tenuto conto della componente immobiliare nel campo di

applicazione. Una misura che dovrebbe ampliare il ventaglio di strumenti acquistabili dai fondi a vantaggio dell'investitore, e in prospettiva precludere allo sbarco in Borsa di nuove realtà ma anche valorizzare adeguatamente le risorse immobiliari delle imprese. Infatti tale opportunità deve essere utilizzata dagli operatori immobiliari con una forte attenzione alla ristrutturazione degli immobili industriali ed alla valorizzazione degli asset di medie dimensioni inserite nei contesti urbani, senza espandere nuove cattedrali nel deserto.

Tratto da "Lettera F" (del 24/11/2017)

Commenti

SHARE      Mi piace 1 [tweet](#)

Articolo precedente

Giornata contro la violenza sulle donne. In Italia da gennaio uccise 114 donne

Articolo successivo

Padova, suicida agente di Polizia Penitenziaria in servizio nella casa circondariale

ARTICOLI CORRELATI

Economia

Industria. Istat, fatturato -1,2% a settembre, +1,8% su anno. Ordinativi -3,9% su agosto

Economia

Veneto Banca. Oltre 8 mld di buco. I colpevoli? Nomi come Lotto, Boscolo, Ferrarini (Vismara), Stefanel e Bialetti

Economia

Caos Tari. Statuto del Contribuente buttato via. Più chiarezza su rimborsi bollette gonfiate



AGENPRESS.it
AGENZIA FOTOGRAFICA

Testata Registrata c/o Tribunale di Velletri 15/2002

AgenPress© 2017. Le foto, video e testi presenti su AgenPress.it provengono anche attraverso la rete Internet: per utilizzo informativo, didattico, scientifico e non a scopo di lucro. Al fine di accettare il libero regime di circolazione e non violare il diritto d'autore o altri diritti esclusivi verranno effettuate le opportune verifiche. Per segnalare alla redazione eventuali errori

I PIU' LETTI

"Galera per chi uccide e tortura animali". Manifestazione a Piazza Montecitorio

Perreras italiane. Il Governo introduce l'eutanasia nei cani e l'abbattimento dei...

Palermo. Per il canile denunciato il sindaco Orlando. Si sbarazza dei...

CATEGORIE PIU' CONSULTATE

Cronaca	3087
Politica	1678
Cronaca Internazionale	1253
Regioni	1184
Economia	1088
Animali	669
Camera e Senato	579
Politica Internazionale	477
Europa	473